

DESCRIZIONI ESCURSIONI, GUIDA, AMICO ENRICO

Luoghi magici, luoghi senza tempo, luoghi selvaggi e ancora da scoprire, caratterizzano l'Ogliastra una zona della Sardegna tra le più belle per chi pratica escursionismo.

Queste zone solo recentemente "scoperte" dalla sfera escursionistica regalano nuovi percorsi in continuazione per via del fatto che nel tempo sono state meno battute di altre.

Qui di seguito si propone una selezione di bellissimi percorsi (nuovi) da intraprendere in queste zone.

VENERDI' 16 MAGGIO 2025

PARTENZA da VIMODRONE VIA DELLA GUASTA (CHIESA DIO TRINITA D'AMORE) ALLE ORE 14.30 PER LIVORNO

SABATO 17 MAGGIO 2025

ARRIVO A GOLFO ARANCI, ORE 7,30 C.CA, partenza per hotel. per spezzare IL e per mangiare un panino ci fermeremo in qualche bar o area di servizio. Arrivo all'hotel verso le ore 16,00

DOMENICA 18 MAGGIO 2025

GIORNATA LIBERA, MARE O VISITE CULTURALI

LUNEDI' 19 MAGGIO 2025 FORESTA DEMANIALEVBINGIONNIGA ("E" FACILE)

Inizio escursione (40 km A/R) di auto

Il Presidio Forestale di Bingionniga ha un'area di circa 580 ettari, che si sviluppa in una zona molto verdeggiante nel cuore dell'Ogliastra.

Un'ottima rete di strade bianche consentono di arrivare comodamente alla zona dove sono presenti i sentieri che permettono di addentrarsi nella Foresta Demaniale di Bingionniga, un fantastico mondo ricco di sorprese.

Ci troviamo in una zona molto particolare, ancora caratterizzata da tormentate rocce calcaree che danno luogo a dei paesaggi surreali, per via di una morfologia spesso ai limiti dell'incredibile.

Torri, pinnacoli e guglie spuntano all'improvviso dall'intricata vegetazione, catturando l'attenzione del visitatore ad ogni passo.

Sebbene l'escursione alterni comodi sentieri a qualche tratto di stradina di raccordo, ciò non fa perdere fascino alla bellezza del

luogo.

Una vasta scelta di sentieri, carrarecce e stradine permette infatti di visitare questa zona disegnando diversi itinerari a piacimento al fine di visitare le attrazioni più interessanti.

Con un percorso ad anello, tra le varie cose che vedremo, andremo a visitare:

L'ARCO DI SI PISU BIANCU è una spettacolare "creatura" della natura che consiste in una bellissima porta di roccia calcarea attraversabile (proseguendo oltre porterebbe nell'omonima cengia). Si trova nei pressi di un favoloso spiazzo nel bosco che sembra un luogo ideale per un pic-nic.

L'arco è a misura d'uomo e lo si attraversa camminando in piedi.

Foto uniche.

IL NURAGHE GESSITU si trova agli estremi dell'omonima radura e rappresenta il punto più alto di questo insolito e inaspettato altopiano.

Si tratta di una piccola struttura e più che un nuraghe si la si può considerare una torretta di avvistamento per la sua posizione strategica.

infatti non ha camere ma una suggestiva scala interna a spirale che consente di raggiungere il tetto panoramico (ad oggi ancora fattibile).

IL FORNO (DI CALCE) DI SANT'ANTONIO è un sito che offre una visita molto interessante.

Forse il più antico della Sardegna (e qui c'è una storia molto interessante che rimando all'escursione).

Edificio molto suggestivo (vedi foto) dalla forma circolare vagamente simil-nuragica, costruito con giganteschi blocchi calcarei e appoggiato in maniera singolare ad una parete rocciosa che ne costituisce parte integrante.

Queste bellezze unite al fascino del bosco e bellissimi panorami offrono un'escursione facile e leggera dal punto di vista fisico che intreccia natura e storia fondendoli in un unico elemento.

PER VEDERE LE FOTO cliccate su questo link di Youtube:

https://drive.google.com/drive/folders/1gnHvZuTZ9IpiRseWLMXjoPD-vTIT4pDV?usp=drive_link

DURATA: circa 4.00 ore.

DISLIVELLO: circa 250 m.

DIFFICOLTA' E (molto facile). Il percorso si snoda tutto su ottimi sentieri (escluso un brevissimo tratto nei pressi del nuraghe che è su stradine sterrate).

MARTEDI' 20 MAGGIO 2025 P.TA MONTEDDI GAIRO/GAIRO VECCHIA ("E" FACILE)

Dove il calcare si incontra con lo scisto, là dove lecci centenari convivono con corbezzoli giganti, altissimi pini e salici piangenti, dove la roccia è scolpita dallo scorrere dell'acqua, là proprio là, si può intraprendere un trekking spettacolare.

Ci troviamo nei pressi di Gairo dove grazie ad alcuni comodi sentieri si possono visitare alcuni luoghi molto speciali dal punto di vista naturalistico.

Consiste un percorso ad anello che attraversando favolosi boschi, ricchi di varie specie di alberi d'alto fusto, raggiunge un punto panoramico dal quale ammirare Punta Monteddi, una monumentale emergenza granitica dai colori tendenti al rosso.

Qui è anche possibile ammirare altre formazioni rocciose particolarmente belle che si innalzano al cielo con forme slanciate. Durante il percorso si raggiungono le ultime piscine naturali di una gola molto incassata percorsa da un torrente molto bello.

Si tratta del Rio Sarcerei, che dà luogo a una lunga serie di cascate e piscine naturali dalle incredibili trasparenze, un percorso molto noto alla sfera canyoning (canyoning acquatico).

VISITA A GAIRO VECCHIA, PAESE FANTASMA:

Nei pressi del punto di partenza dell'escursione è presente uno dei paesi fantasma più affascinanti e famosi della Sardegna ed è davvero doverosa una visita di questo agglomerato di case che alimenta la fantasia di chiunque lo veda.

Durante la visita che richiede circa 45 minuti vi racconterò qualcosa riguardo questo singolare luogo che è stato abbandonato nel 1951.

PER VEDERE LE NOSTRE FOTO del percorso cliccate su questo link di Google Drive:

<https://drive.google.com/drive/folders/1vEq-A-smLM37uhnKmtGk7-rkDNv7kljJ?usp=sharing>

PER VEDERE LE NOSTRE FOTO di Gairo Vecchia cliccate su questo link di Google Drive:

<https://drive.google.com/drive/folders/1WfJPk-iXIA-gO72fPsQYT0ZlvTy1wtRY?usp=sharing>

DURATA: circa 4.00 ore.

DISLIVELLO: circa 300 m.

DIFFICOLTA' E (facile). Il percorso si snoda tutto su sentieri

MERCOLEDI' 21 MAGGIO 2025 CANDELESSARGIU e GROTTA TAQUISARA (SCELTA LIBERA) ("E" FACILE)

Un mondo fiabesco fatto di tacchi calcarei, boschi, edere grandi quanto grattacieli, coperte di muschio, pinnacoli e diaclasi in un contesto ambientale di una bellezza fuori dal comune, un mondo dove tutto è esagerato.

In questo contesto, con partenza a pochi minuti di auto dell'abitato di Taquisara, si può intraprendere una favolosa escursione che esce dai sentieri più frequentati, per immergersi in un mondo surreale dove tutto è speciale, dove tutto è esagerato...

Sin dai primi passi si resta sbigottiti del folto bosco dove regna incontrastato il verde del muschio che ci accompagna per una buona parte dell'escursione, durante la quale si succedono una serie di sorprendenti incontri.

Infatti si arriva a un favoloso nuraghe (con villaggio nuragico annesso) e un affascinante pozzo sacro esagerato.

Tutto è esagerato anche quando si attraversa la Valle (pensile) dei Tassi, delimitata da pareti alte e articolate che la chiudono da un lato e delimitata da precipizi dall'alto.

Qui, in un ambiente dal sapore "giurassico" si incontrano edere alte fino a trenta metri, e una lunga serie di tassi pluricentenari che insieme ad alcuni spettacolari esemplari di lecci caratterizzano un luogo stupefacente dove da un momento all'altro si potrebbe anche incontrare..... un dinosauro!!!!!!.

Ciliegiona sulla torta sarà la visita alla Grotta Taquisara che faremo durante il percorso.

Consiste in una bellissima grotta che si snoda a lungo nella roccia carsica generando alcuni laghetti sotterranei.

Si tratta di una visita guidata turistica (facile, con luce artificiale e agevolata da passerelle) che dura circa 40 minuti.

L'ingresso in grotta ovviamente è facoltativo, gli altri potranno aspettare fuori (ci sono panche e tavolini da pic-nic)

Nel complesso si tratta di un piacevole percorso ricco di attrazioni che si snoda sempre su buoni sentieri e per buona parte all'ombra di un bosco da fiaba.

PER VEDERE LE NOSTRE FOTO cliccate su questo link di Google Drive:

<https://drive.google.com/drive/folders/19RwBGXEidLqwPMqO7QL1W80jqyFLDhQF?usp=sharing>

DURATA: circa 4.00 ore + sosta alla grotta.

DISLIVELLO: circa 300 m.

DIFFICOLTA': E (facile). Il percorso si snoda tutto su sentieri

GIOVEDI' 22 MAGGIO 2025 BRUNCU SU CASTEDDU (" E" FACILE)

Percorso con partenza (16 km A/R) di auto

Le articolate montagne nei pressi del Paese di Ulassai offrono una lunga serie di percorsi escursionistici, alcuni anche combinabili tra loro.

Diversi tra loro gli itinerari sono accomunati da una bellezza esagerata e dalla presenza dei caratteristici "tacchi" calcarei.

Tra questi spicca in particolar modo un bellissimo itinerario che consente di assaporare in maniera molto soddisfacente le bellezze di questi luoghi.

Consiste in un favoloso percorso ad anello molto vario che cambia aspetto e paesaggi continuamente.

Un trekking senza punti morti che alterna tratti di bosco con altri alla base di aggettanti pareti, passaggi in due diaclasi molto suggestive per culminare col raggiungimento di una delle cime più alte e panoramiche della zona, Buncu Su Casteddu (882 m), rilievo dal quale si gode di una vista incommensurabile.

Durante il percorso si percorre, attraversandola, una immensa diaclasi all'interno della quale vegeta uno dei boschi più belli della Sardegna dove sarà molto probabile avvistare qualche folletto. Qui il muschio abbonda rigoglioso su tutte le pareti e il paesaggio mozzafiato è impreziosito da due guglie che si stagliano eleganti al cielo.

Un paesaggio unico! Un paesaggio che lascia attoniti anche chi ha già visitato questi posti meravigliosi

PER VEDERE LE NOSTRE FOTO DEL PERCORSO cliccate su questo link di Google Drive:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Q-6NrOLMjKDXMNT2CkRMx27b9NQPUiBa?usp=sharing>

DURATA: circa 4.00 ore.

DISLIVELLO: circa 350 m.

DIFFICOLTA' E (facile). Il percorso si snoda tutto su sentieri.

VENERDI' 23 MAGGIO 2025 SENTIERO DELLE ACQUILE ("E" FACILE)

Percorso con partenza dal paese di Taquisara (34 km A/R)

I rilievi calcarei situati sopra il paese di Taquisara (in origine Tacco Isara) sono caratterizzati da un vasto altopiano carsico.

Inaspettatamente si scopre uno straordinaria e stupefacente Sardegna con incredibili scenari che cambiano repentinamente durante l'escursione quando attraversando zone di nudo calcareo ci si ritrova improvvisamente all'ombra di inaspettati boschi.

Zone gradite da sempre dall'uomo come si scopre attraversando l'area archeologia di Is Tostoinus calpestando gli stessi posti dei nostri antenati di 3000 anni fa.

Qui ci si imbatte in uno stupendo micro mondo scelto non a caso in passato dai nostri avi per stabilirsi.

In questo luogo regnano incontrastate la pace e la bellezza e restano a testimonianza di una intensa vita passata i resti di un nuraghe, un complesso sistema di edifici pubblici, strutture funerarie, una fonte (importantissima in un altopiano carsico), canalizzazioni per l'acqua e capanne di epoca nuragica.

Nei pressi è insito anche l'omonimo pinnetto molto caratteristico e dal sapore fiabesco che si distingue per una tetto conico particolarmente alto e aguzzo e una sala adiacente alla struttura principale dedicata al camino.

Grazie ad una rete di sentieri e sfruttando qualche tratto di stradine a fondo naturale è possibile compiere un giro ad anello, con partenza (e quindi ritorno) ad Taquisara, che consente di visitare in

maniera molto soddisfacente tutta la zona.

Stiamo parlando del Sentiero delle Aquile, un piacevole percorso ideato alcuni anni fa che riscuote grande successo anche grazie al fatto che essendo facile, su un fondo buono e con un dislivello relativamente basso, è adatto ad una fruizione maggiore di altri sentieri.

PER VEDERE TUTTE LE FOTO cliccate su questo link di Google Drive:

https://drive.google.com/drive/folders/1RrV-1dTIIsyNQM_aYJAig8ZigVXqV_ZeK?usp=share_link

DURATA: circa 4.30 - 5.00 ore

DISLIVELLO: poco meno di 400 m.

DIFFICOLTA' E (facile). Il percorso si snoda tutto su buoni sentieri (escluso un tratto di raccordo su una strada sterrata).

SABATO 24 MAGGIO 2025

Partenza al mattino per rientrare, essendo il viaggio abbastanza lungo, faremo una sosta rilassante. Partenza traghetto ore 19,30 trovarsi almeno 1,30 ora prima a GOLFO ARANCI

DOMENICA 25 MAGGIO 2025

Arrivo a Vimodrone ore 11,30 c.ca

per chi vuole avere alternative, per riposare o visitare cose extra programma, e' possibile, devono, specificare cosa programmano, INFORMANDO TUTTI I PARTECIPANTI, per essere autorizzati, dai responsabili,

importante: chi partecipa, deve essere in regola con l'iscrizione al cai. dichiara di aver visionato il regolamento gite, pubblicato sul sito cai, in particolare - art. 3 - art 4- art 5

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA: scarpe da trekking alte sulla caviglia , **pila frontale con le pile cariche** (la pila frontale è sempre obbligatoria).

Lo zaino deve sempre essere sufficientemente capiente in modo che tutti gli oggetti personali, felpe o giubbini compresi, stiano all'interno, niente deve penzolare all'esterno né stare legato in vita.